

Il parcheggio gratis in centro? A vostro pericolo

Pubblicato: Lunedì 25 Giugno 2012



I primi articoli che riguardano il parcheggio di San Michele a Busto Arsizio risalgono al 2004 e, allora, l'amministrazione aveva previsto lavori straordinari di sfalcio delle piante e pulizia dall'immondizia. NEgli anni successivi ce ne siamo occupati a più riprese ma nulla è cambiato in 8 anni. I disagi che c'erano allora sono gli stessi di oggi, se non peggio: **buche profonde come voragini, erbacce alte come alberi e sporcizia dilagante**. «Il parcheggio fa pena -commenta un signore che sta salendo sulla sua macchina- ma è l'unico non a pagamento e libero in centro. Pagare 1,20 all'ora per parcheggiare di questi tempi è già una spesa e quindi quando devo lascio qui la macchina». E a giudicare da quante macchine invadono il piazzale, molti sembrano essere sulla sua stessa linea di pensiero. **Un via vai continuo percorre il polveroso parcheggio in cerca di un piccolo spazio** in cui lasciare la propria vettura, magari con mirabolanti manovre.

Infatti, non esiste nessun tipo di segnalazione delle aree per posteggiare e **ogni automobilista ha l'onere di trovare un posto che, possibilmente, non ostacoli gli altri**. E anche se mancano indicazioni su dove parcheggiare, spesso ci pensa la pioggia ad indicare quali zone lasciare libere. Allagandole. **Bastano poche gocce d'acqua per trasformare il parcheggio di San Michele in una enorme piscina a cielo aperto** con inevitabili disagi per i suoi frequentatori. Ma i problemi non finiscono qui. Quando cala il sole e lavoratori e studenti iniziano a lasciare spazi liberi il testimone dei disagi passa ai residenti. **“il parcheggio non è illuminato e c'è d'aver paura a portarci l'auto di sera”**, ci scrive un nostro lettore che abita in centro ed è obbligato a frequentare quel parcheggio tutte le notti.

Per quell'area sarebbero necessari interventi immediati che, però, non sono neanche all'orizzonte. «Quello in realtà non è neanche un vero parcheggio -commenta l'assessore all'urbanistica e vice sindaco **Giampiero Reguzzoni**- e al momento non è previsto alcun tipo di attività». In passato l'amministrazione ha ricevuto «proposte di una serie di privati per il rifacimento dell'area» ma in nessuno dei casi «sono state portate avanti». **Il parcheggio è quindi rimasto nelle condizioni che tutti conoscono e così rimarrà «fino a che non si interverrà urbanisticamente con il PGT»**. Il Piano di Governo del Territorio, in dirittura d'arrivo nei prossimi mesi potrebbe anche prevedere nuove destinazioni per l'area, «potrebbe diventare una zona verde o anche altro».

Ma qualunque intervento su quel quadrato di terra a due passi dal centro «prevederà modalità che permetteranno ai privati di intervenire e contribuire al rifacimento». In altre parole, se l'area rimarrà destinata al posteggio dei veicoli, per il suo rifacimento l'intenzione dell'amministrazione è di rivolgersi a privati ed è difficile immaginare l'intervento di un filantropo che non voglia nulla in cambio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it